I NUMERI Vittime della strada nella Bergamasca Suddivise per giorno Suddivise per ora Anno 2007 - Periodo 1º gennaio-30 ottobre 2007º della settimana del giorno Martedi · Mercoledi 6-12 * Giovedi Mezzo pesante * Venerdi 12-18 Totale deceduti residenti 110 (84 maschi, 26 femmine) in provincia di Bergamo 18-24 Totale deceduti nella Bergamasca ma residenti fuori provincia Suddivise per età delle vittime 0-6 anni 7-18 anni 19-30 anni 31-45 anni 46-65 anni 26 (88 anni la vittima più anziana) fonte: Associazione familiari vittime della strada, sezione di Bergamo

Strade, la giornata per tutte le vittime Già 128 da gennaio

Domani, organizzata dall'Associazione familiari «Mettiamo il valore della vita al primo posto»

Alessandro, Claudio, Clara, Eugenio, David, Giacomo, Oscar, Giuseppe, Susanna, Veronica. L'elenco dei nomi sarebbe interminabile. E dietro ogni nome, ogni foto pubblicata sul giornale c'è una storia, una vita spezzata tragicamente sulle strade bergamasche. C'è chi aveva soltanto 15 anni, chi 36, chi 72. Ci sono studenti, operai, impiegati, professionisti, pensionati. Figli, genitori, nonni, nipoti. La strada non guarda in faccia a nessuno. Dall'inizio dell'anno fino al 31 ottobre in provincia di Bergamo hanno già perso la vita 128 persone: avevano tra i 40 giorni e gli 88 anni. In Italia ogni anno muoiono 7 mila persone

e Bergamo fa la sua drammatica parte con le 136 vittime dello scorso anno. Anche per questo per domani l'Associazione italiana familiari vittime della strada onlus ha organizzato la «Giornata mondiale in ricordo delle vittime della strada», indetta dall'Onu. Con un titolo sintomatico: «Non più fiori sull'asfalto».

LA SICUREZZA IN PRIMO PIANO

Il messaggio per la giornata di domani è forte, visto che arriva da chi ha vissuto in prima persone un dramma. In primo piano c'è un vademecum sulla sicurezza: «Non puoi chiamarti cristiano e restare indifferente di fronte ai sacrifici umani sulle strade. Difendi la vita con la preghiera e con la tua quotidiana testimonianza, combatti contro l'egoismo e l'indifferenza che sono dentro di te, contro il desiderio di porre al primo posto il denaro, il successo, il consumo. Poni al primo posto il rispetto del valore della vita e la ricerca della verità: pensa che la vittima di domani potrebbe essere ciascuno di noi». E, in concreto: «Ricorda che oggi non uccidere significa anche: non passare con il rosso, non fare sorpassi azzardati, rispettare la precedenza, rispettare i limiti di velocità, rispettare le strisce pedonali, allacciare cintura e casco, usare i seggiolini per i bambini, non giocare col motorino, non bere alcolici prima di guidare, non usare il telefonino alla guida, non fare il prepotente alla guida». Dunque una serie di consigli per chi si mette sulle strade per limitare al minimo i rischi con scelte concrete.

L'APPELLO PER LA VITA

Ma dall'Associazione familiari delle vittime per la giornata di domani arriva anche un la giornata di domani è «Meglio perdere un atappello rivolto a non restare indifferenti da- timo della tua vita, che la tua vita in un attivanti agli incidenti tra chi opera nella comu- mo».

nicazione, perché «trascuri il sensazionale per dare rilevanza alle cause che uccidono», tra chi amministra la giustizia perché «non permetta connivenze e coperture che distruggono il diritto alla verità e assicurano l'impunità ai colpevoli» e tra chi è impegnato in politica perché «non ponga in primo piano il denaro e il potere, ma l'attenzione seria ai problemi dei cittadini». E, più in generale, l'Associazione si rivolge a tut-

ti: «Tu, qualunque posto di lavoro occupi, non operi in difesa della vita se pensi egoisticamente solo a te stesso e se non capisci che i problemi umani ci appartengono e attendono

VITTIME SOPRATTUTTO TRA I GIOVANI







ALESSANDRO ABBRUZZESE

19 anni, Medolago

CRISTIANO CARMINATI 9 anni, Filago



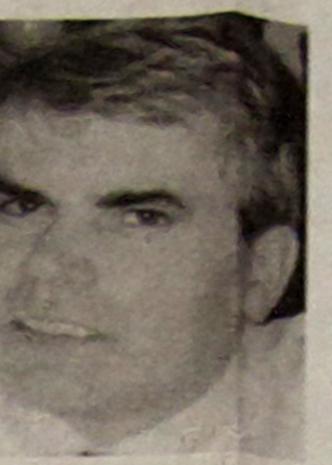
ALESSANDRO SIMONI

19 anni, Romano di L

DANIELE BELAFATTI 20 anni, Costa Volpino



DANNY VAILATE 19 anni, Romano di L.



GIANFRANCO BURIN 47 anni, Ponteranica



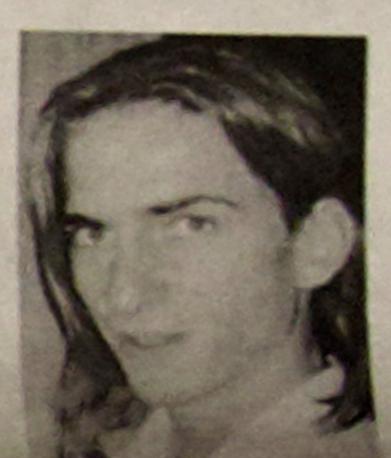
SILVIA BURINI 7 anni, Ponteranica



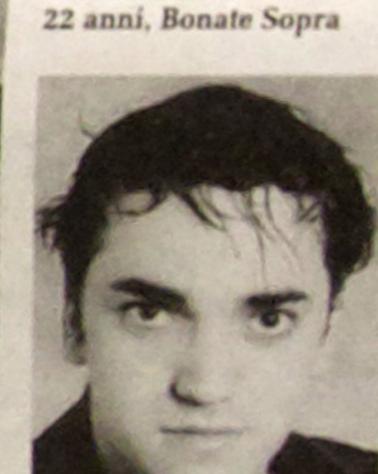
FEDERICA BURINI 16 anni, Ponteranica



DANIELA POMA 17 anni, Ponteranica



DAVID PIROLA



EUGENIO GUERRIERO 23 anni, Filago



DAVID FOSCHETTI

23 anni, Fontanella

GABRIELLA CARUSO 24 anni, Verdello



FRANCESCO CALABRO 21 anni, Seriate



GIACOMO TASSIS 36 anni, San Pellegrino



GIUSEPPE LATELLA 72 anni, Bonate Sopra



18 anni, Carvico



MARCO LOSIO 29 anni, Solza



GIUSEPPE PANZA 14 anni, Mapello



28 anni, Solm





SUSANNA PELLICCHII 19 anni, Sergame



29 anni Ambivere



TALLIA BONADEI 13 anni, Casiro



19 anni Pontida

la texesta

A COM ROSSATION OF THE SERVICE

Chan to man promise the state of the property of the state of th mes proper there is quadic propries themes THE DESCRIPTION OF of quarter our splantellater interintin ceal house now to do and discidence the and formation because, dis an empire Tis deal careful secretary Mon & comments, min connects le dorie di ragozzi come le Che in una sern d'estrate sons divented diffe The chiamun ampelo, come quello goula.

come amico, come fintello. Quanti mani di mana mercani contro quel pala Rangeres de pent array che volevano porque con il fution. Quel causes portesto in braces melle impermute Chelle corse (bill) per dimentrary out after chi em il por muo.

The company of the col anche se familia sutto perché altri con debbaso MATERIAL STATE OF THE STATE OF To wordle benenon chiedere perché. Nel tuo Paradiso futto di Sori. e pace si angelo di chi puda. frena al mio posto. millento la sua corso. La vita è memvigliona.

La vita è sorrisor marque d hon plungers La vita è incontroi invegna a somidere. La vita è amore frasanette

La vita è Dio insegna ad amado. La vitus è vitus Dal cielo insegna agli altri che nulla è dato al caso. Cigo da un amica SCIENCESCONIES

Seana Casagrande

Le testimonianze

Ivanni Carminau «Stiamo vicini a chi ha vissuto lo stesso dramma»

A gennaio di quest'anno Ivanni Carminati, di Filago, ha date vita alla sezione bergamasca dell'Associazione dei familiari delle vittime della strada, che attualmente conta 120 iscritti. Nel 2003 Carminati perse il figlio Cristiano, di soil nove anni, per un tragico incidente in A4. Un dramma quani irreale; mentre era in viaggio con la famiglia su un camper, a causa dello scoppio di uno pneumatico si apri un varco sul pavumento del mezzo, cel quale il hambino ven ne inghictrito, morendo sul colpo. «Quando vivi una tragedia del gene na il presidente - le istituzioni ci sono soltanto nei giorno in cui capita il dramma, ma fin da subito di accorgi che non c'è nessuno ad assisterti e non sai più a chi rivolgetti, di chi fidarti. Per questo ho deciso di impegnarmi in prima persona nell'assocoazione per dare a chi ha subito un atto una possibilità che in mun ho-

GLI SCOPI DELL'ASSOCIAZIONE

Scope dell'Aifve, la ogla dell' see ciazione, è «fermare la drage cuile strade e dare quistina e superstitio For queste l'associazione femines alche un supporto legale u lamiliari deile vitture e organizza manifesta zioni di sensibilizzazione, in particoare nelle ennie, enn opratuito el-DESIGNATION OF THE OFFICE OFFICE OF THE OFFICE OFFICE OF THE OFFICE OFFI miliari mipiti da hitta

LA FONDAZIONE BLA BONADES Acrobe Mariangria Persons, macrona

di Tula Bonacies, quinciosome di Ca-SETT TRAVELLE O CATALOG & 18 DECIME 3004 a Darrio Buscou Tienne mesarre assive con tre amudie della perma especie di famus, dupo il dramma ha dato vita ulla partazzone che pesta il nome di ma fella « Pennermon mentera cioni furmie è quail mecogliane DESCRIPTION OF STREET, to our descoult - spreas - a di categoria tella crecia A fine culvegottes prosco-CHESTED IN VENTURE TO THE PERSON NAMED IN II di matura e di sula che raccepite NAMES OF TAXABLE PARTY OF PART STUR BEINDER, OF CHESS SERVICE I THE DESCRIPTION OF COME WAS DELINED CONTRACTOR OF THE PERSON OF TH TO THE THEORY SHEET OF THE LAND THE DAY CONTINUES OF STREET

gistrati più morti: 66 le vittime tra le 6 e le 18.

Il 30% delle morti

sulle strade è causato da stanchezza: 17 ore di veglia equivalgono a 0,5 grammi di alcol

da ciascuno di noi un impegno solidale».

A perdere la vita sulle strade sono soprattutto i giovani. In tutta Italia gli incidenti stradali provocano in un anno anche 20 mila disabilità gravi. Gli accessi ai Pronto soccorsi sono oltre un milione, più di 300 mila i feriti e 145 mila i ricoveri. Dall'inizio di quest'anno a tutto ottobre sulle strade della nostra provincia hanno perso la vita 110 bergamaschi, ai quali si aggiungono altre 18 vittime residenti fuori provincia. I giorni peggiori si conferma-Le ore del giorno sono quelle in cui si sono re- strade.

UN CONVEGNO IN PROVINCIA

tutto uomini: 84 contro 26 donne.

OCCHIO ALLA STANCHEZZA ALLA GUIDA

marsi una sigaretta, ma soltanto riposare e non

proseguire nella guida. Non a caso lo slogan

dell'Associazione familiari delle vittime per

E il tema della sicurezza stradale sarà anche al centro di un convegno organizzato dalla Provincia con la collaborazione di Ivanni Carminati, presidente della sede di Bergamo dell'Associazione dei familiari delle vittime della strada. Il convegno «Stop: fermiamo l'emergenza. Dibattito sulla sicurezza stradale» si svolgerà venerdì, alle 17,30, nello Spazio Viterbi

della sede della Provincia, in via Tasso a Bergamo. Sono in programma gli interventi del Presidente della Provincia Valerio Bettoni, del prefetto Camillo Andreana, dell'analista ricostruttore di incidenti Roberto Breda, dell'assessore provinciale alla Viabilità Valter Milesi, del presidente dell'Associazione polizia locale Giansandro Caldara, di Ivanni Carminati, del presidente dell'associazione traumatizzati Stefano Pelliccioli, del rappresentante autoscuole bergamasche Marco Sambinelli e della direttrice del Dipartimento di Psicologia della comunicazione dell'Università Cattolica del Sacro Cuore di Milano. Interverrà anche Franco Ciacci, padre di una vittima della strada, che ha percorso 250 chilometri a piedi da Mercatale a Roma per chiedere maggiono il sabato e il venerdì, con 27 e 17 morti. re sensibilità sul tema della sicurezza delle

Fablo Conti